

**STRUTTURA COMPLESSA**  
**Dipartimento Territoriale Piemonte Sud Est**  
**Struttura Semplice attività di Produzione**

**RELAZIONE DI CONTRIBUTO TECNICO SCIENTIFICO**

Risultato atteso B2.04

Pratica G07\_2020\_00131  
Contributo tecnico G07\_2020\_00131\_001

**Procedura di Verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica della variante semplificata ex art. 17bis, comma 4 della L.R. 56/11 ss. mm. e ii. al vigente P.R.G.C. del Comune di Grazzano Badoglio (AT).**

**Richiesta contributo di competenza per consultazione in materia di VAS**

**Procedura di V.A.S.  
fase di verifica  
ai sensi del D. Lgs 152/2006 e del D. Lgs. n. 4/2008 s.m. e i.  
e della D.G.R 29 febbraio 2016, n. 25-2977**

<b>Redazione</b>	<b>Funzione:</b> Collaboratore tecnico professionale  <b>Nome:</b> Arch. Alessandro Boano	
<b>Verifica e Approvazione</b>	<b>Funzione:</b> Responsabile Attività di Produzione Sud Est  <b>Nome:</b> Dott.ssa Donatella Bianchi	

## 1. Premessa

Oggetto della presente relazione è la valutazione della documentazione ambientale predisposta per la variante semplificata ex art. 17bis, comma 4 della L.R. 56/11 ss. mm. e ii. al vigente P.R.G.C. del Comune di Grazzano Badoglio (AT) promossa dalla società TIMBER s.r.l.s. ai sensi della Legge Regionale 5 dicembre 1977 n. 56 così come modificata dalle Leggi Regionali n. 3/2013, 17/2013 e 3/2015 ss. mm. e ii.

Si rileva che, nell'ambito del procedimento unico ex art. 8 del D.P.R. 160/2010, sono ricompresi tutti gli atti di assenso, comunque denominati, necessari per la costruzione e l'esercizio dell'opera che si richiamano di seguito:

- approvazione della variante semplificata e procedura di verifica di VAS;
- autorizzazione paesaggistica, parere UNESCO
- permesso di costruire;
- autorizzazione allo scarico di acque reflue;
- certificazione prevenzione incendi.

Il parere di ARPA Piemonte - SC Dipartimento territoriale Piemonte Sud Est si configura quale contributo tecnico-scientifico alla procedura in qualità di soggetto competente in materia ambientale integrato con le valutazioni di competenza sulle diverse autorizzazioni e sui possibili effetti ambientali in applicazione alla normativa Nazionale e Regionale.

## 2. Caratteristiche della variante semplificata

L'area di proprietà TIMBER S.r.l.s. si trova a nord del territorio comunale in regione Madonna dei Monti, località Cappuccini, in zona a bassa densità residenziale. Occupa una superficie complessiva di 9.870 mq. La porzione oggetto di variante urbanistica occupa una Superficie Territoriale di 5.570 mq e corrisponde esattamente all'area che il vigente PRGC individua con la sigla C4, di "nuovo impianto residenziale", cui attribuisce una capacità edificatoria massima di 1.300 mc. e che sarà individuata con la nuova destinazione d'uso "Aree di nuovo impianto turistico-ricettivo di tipo innovativo TR1" utile ai fini progettuali.

Il progetto proposto prevede la realizzazione di una piccola attività turistico-ricettiva e propone l'insediamento e la realizzazione, nella parte alta e pianeggiante dell'area, di 3 "Case sull'albero" indipendenti collocate in corrispondenza delle 3 querce già presenti nel sito. Le casette occuperanno ciascuna una superficie di circa 36 mq. Verranno realizzate in legno e poggeranno su snelli pilotis e saranno rialzate da terra di 2,5 mt e non supereranno i 7 mt di altezza, come già previsto dalle vigenti norme del PRGC.

A servizio delle "case sull'albero" sono inoltre previsti: un volume non sospeso, sempre in legno, che avrà la funzione di reception, ufficio, bagno, magazzino di servizio e un'area parcheggio per un totale di sette posti auto.



### Arpa Piemonte

Codice Fiscale – Partita IVA 07176380017  
**Dipartimento territoriale Piemonte Sud Est**  
Struttura Semplice Attività di produzione  
Spalto Marengo, 33 – 15121 Alessandria – tel. 0131276200 – fax 0131276231  
PEC: dip.sudest@pec.arpa.piemonte.it

Localizzazione area – fonte relazione tecnica

### 3. Osservazioni tecniche e documentali

Il Documento Tecnico per la verifica di assoggettabilità a VAS è stato predisposto secondo quanto richiesto dalla normativa vigente ed in considerazione della tipologia di interventi e delle analisi effettuate la scrivente Agenzia ritiene che sia adeguato a descrivere gli effetti ambientali determinati dalle scelte pianificatorie.

Analizzando la documentazione trasmessa si evidenzia inoltre che l'ambito di intervento:

- ricade in aree definite e normate dal vigente P.R.G.C. con specifiche Norme Tecniche di Attuazione;
- risulta servito dalle principali opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- non presenta particolari criticità dal punto di vista della pericolosità idrogeomorfologica e gli interventi saranno adeguati alle specifiche norme di settore;
- le modifiche proposte sono coerenti con il vigente piano di Classificazione Acustica che classifica l'ambito in classe II e non viene proposto alcun cambiamento.

### 4. Valutazione delle caratteristiche della variante espressa sulla base della documentazione presentata (elaborata ex Allegato I alla Parte Seconda del D. Lgs. 152/2006 ss. mm. e ii.)

È stata elaborata la valutazione della variante rispondendo agli elementi desunti dall'Allegato I ed è stato fornito un quadro sintetico di valutazione degli impatti potenziali con alcune indicazioni sulle possibili misure di mitigazione.

In considerazione delle valutazioni effettuate sulla documentazione presentata si esprimono le seguenti considerazioni.

In generale si rileva che la proposta urbanistica ed il progetto presentato non producono effetti ambi tali da modificare in modo significativo e negativo le matrici e componenti ambientali potenzialmente interessate.

*Autorizzazione allo scarico*, si prende atto della documentazione presentata; in sede di autorizzazione il gestore del servizio dovrà verificare la capacità residua dell'impianto di depurazione a cui saranno convogliati i reflui in fognatura in base agli abitanti equivalenti da trattare.

*Terre e rocce da scavo*, la documentazione presentata dovrà essere adeguata ai disposti del D.P.R. 13 giugno 2017 n. 120 per la procedura semplificata avendo cura di utilizzare la modulistica proposta da Arpa Piemonte (<https://www.arpa.piemonte.it/approfondimenti/temi-ambientali/rifiuti/terre-e-rocce-1/modulistica>) indicando le quantità, producendo almeno una analisi del terreno e prestando attenzione ai tempi di invio delle dichiarazioni.

#### Arpa Piemonte

Codice Fiscale – Partita IVA 07176380017  
**Dipartimento territoriale Piemonte Sud Est**  
Struttura Semplice Attività di produzione  
Spalto Marengo, 33 – 15121 Alessandria – tel. 0131276200 – fax 0131276231  
PEC: dip.sudest@pec.arpa.piemonte.it

## 5. Considerazioni conclusive

A fronte di quanto evidenziato nel presente contributo si ritiene che la documentazione presentata abbia descritto e valutato le possibili ricadute ambientali legate all'attuazione delle previsioni pianificatorie.

Si richiamano, inoltre, alcuni disposti normativi, utili a migliorare la compatibilità ambientale del progetto, e si chiede all'autorità competente di valutare la possibilità di inserirli nel parere motivato in modo che vengano attuati in accordo con quanto proposto nella relazione:

- gli edifici in progetto rispondano a quanto previsto dalle vigenti normative in merito al rendimento energetico in edilizia in riferimento alla prestazione energetica degli edifici e degli impianti termici. Dovranno essere previsti idonei sistemi di recupero/utilizzo delle acque meteoriche da utilizzare per l'irrigazione delle aree a verde;
- le aree destinate a parcheggio degli autoveicoli dovranno essere realizzate sistemi di pavimentazioni semipermeabili inverditi (es. autobloccanti forati) e prevedere la messa a dimora di essenze arboree di alto fusto e di pronto utilizzo (Acer campestre, Celtis australis, Carpinus betulus, Populus alba) tra i vari stalli in modo da garantire l'ombreggiamento delle vetture in sosta e migliorare l'inserimento paesaggistico;
- le aree destinate a verde dovrebbero essere allestite con specie arbustive e arboree autoctone in modo da favorire l'inserimento paesaggistico dell'opera. Le specie autoctone potenzialmente idonee sono: farnia (*Quercus robur*), roverella (*Quercus pubescens*), cerro (*Quercus cerris*), carpino bianco (*Carpinus betulus*), acero campestre (*Acer campestre*), pioppo nero (*Populus nigra*), prugnolo (*Prunus spinosa*), pado (*Prunus padus*), sanguinello (*Cornus sanguinea*), ligustro (*Ligustrum vulgare*), nocciolo (*Corylus avellana*), biancospino (*Crataegus monogyna*), frangola (*Frangula alnus*), berretta da prete (*Euonymus europaeus*), ciavardello (*Sorbus torminalis*), rosa selvatica (*Rosa canina*).

Buone norme per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico: tutti gli impianti di illuminazione esterna siano eseguiti a norma antinquinamento luminoso e a ridotto consumo energetico e in particolare dotati di sistemi non disperdenti luce verso l'alto.

Si richiede inoltre che venga trasmesso all'ARPA Piemonte – Dipartimento territoriale Piemonte Sud - Est il provvedimento conclusivo della procedura di verifica preventiva di assoggettabilità.

### **Arpa Piemonte**